

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 422

Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”, il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

Premesso che:

Con nota n. 9643 del 16.04.2019 acquisita dalla Scrivente Sezione al prot. n. AOO_145/3261 del 17.04.2019 il Comune di Mola di Bari ha trasmesso la richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt.90 e 95 delle NTA del PPTR per il “*Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA).*”

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: “*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.*”

Considerato che:

Con nota protocollo n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizione.

Con nota protocollo n. AOO_145/9602 del 27.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, preso atto che non è pervenuto alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza ha inviato alla stessa la nota protocollo n. 28380 del 14.11.2019 al fine di poter riscontrare il sollecito del Comune di Mola di Bari al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota protocollo n. 1902 del 28.02.2020, acquisita al prot. con n. AOO_145/1695 del 02.03.2020, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole condividendo la proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/4856 del 11.06.2019, e in merito agli aspetti archeologici ha rimandato alla nota della Soprintendenza n. 4094 del 09.04.2018 con cui si rilascia il nulla osta all’intervento con prescrizioni.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari nota prot. n. 1902 del 28.02.2020;
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari nota prot. n. 4094 del 09.04.2018;

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2018, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *“Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA) - con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).*

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare per il *“Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)”* in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2019 l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

Prescrizioni di cui alla nota n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

“al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.”

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4094 del 09.04.2018 della competente Soprintendenza:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

“considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest’Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l’eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell’ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall’attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell’inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo;

l’onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi.”

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città metropolitana di Bari;
- al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA);
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marina Mazzeo)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri: (Arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato A alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare per il *“Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca – 1° lotto funzionale” Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)-”* in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2019 l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso.

Prescrizioni di cui alla nota n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

“al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.”

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4094 del 09.04.2018 della competente Soprintendenza:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

“considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell'ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo;

l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi."

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA);
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota n. 9643 del 16.04.2019 acquisita dalla Scrivente Sezione al prot. n. AOO_145/3261 del 17.04.2019 il Comune di Mola di Bari ha trasmesso la richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt.90 e 95 delle NTA del PPTR per il "Progetto esecutivo dei "Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale" Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)."

La documentazione progettuale pervenuta è costituita dagli elaborati in formato digitale di seguito riportati:

Elaborati descrittivi

- A.1 - Relazione generale
- A.2.1 - Relazione di calcolo idraulico e verifica dell'esistente impianto di trattamento delle acque meteoriche
- A.2.2 - Verifica statica delle tubazioni
- A.3 - Relazione sulla concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto
- A.4.1 - Studio di fattibilità ambientale
- A.4.2 - Relazione per deroga PPTR
- A.5.1 - Relazione geologica
- A.5.2 - Report indagini geognostiche
- A.5.3 - Carta geologica
- A.5.4 - Carta idrogeomorfologica
- A.6.1 - Relazione sulle fondazioni
- A.6.2 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 81
- A.6.3 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 119
- A.6.4 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 5v
- A.6.5 - Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 12v
- A.6.6 - Relazione geotecnica recapito finale
- A.7.1 - Relazione sulle strutture
- A.7.2 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 81
- A.7.3 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 119
- A.7.4 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 5v
- A.7.5 - Tabulati di calcolo statico: Pozzetto alla sez. 12v
- A.7.6 - Tabulati di calcolo statico: Recapito finale
- A.7.7 - Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali

**IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 10 FACCIA**





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A.7.8 - Relazione sull'utilizzo di codice di calcolo automatico
- A.7.9 - Fascicolo di manutenzione della struttura dell'opera
- A.8 - Relazione sulla gestione delle interferenze
- A.9 - Interferenze con RFI - Attraversamento al km 667+348: Relazione
- A.10 - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo
- A.11.1 - Schema di contratto
- A.11.2 - Capitolato speciale di appalto
- A.11.3 - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: tubazioni, pozzetti, e chiusini
- A.12.1 - Elenco prezzi unitari
- A.12.2 - Analisi dei prezzi
- A.12.3 - Computo metrico estimativo
- A.12.4 - Stima dei lavori
- A.12.5 - Quadro economico
- A.13 - Cronoprogramma dei lavori
- A.14 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- A.15 - Piano particellare di esproprio
- A.16 - Piano della dismissione e dello spostamento dell'interferenza

Piano di sicurezza e coordinamento

- S.1 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- S.2 - Stima dei costi della sicurezza
- S.3 - Valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore
- S.4 - Fascicolo tecnico con le caratteristiche dell'opera

Elaborati grafici

- 1.1 - Corografia stato di fatto della rete di fognatura bianca della zona ovest dell'abitato 1:5.000
- 1.2 - Corografia generale di sistemazione della rete di fognatura bianca della zona ovest dell'abitato 1:5.000
- 2.1 - Misure geognostiche: planimetria e ubicazioni
- 2.2 - Sezione geolitologica 1 tracciato di progetto 1° lotto
- 2.3 - Sezione geolitologica 2 tracciato di progetto 1° lotto
- 2.4 - Profilo geotecnico 1 tracciato di progetto 1° lotto
- 2.5 - Profilo geotecnico 2 tracciato di progetto 1° lotto
- 3 - Planimetria dei bacini della rete di fognatura bianca a servizio della parte ovest della zona urbana 1:2.000
- 4 - Rilievo piano altimetrico (1° lotto) 1:1.000
- 5 - Planimetria di progetto delle opere di fognatura pluviale (1° lotto) 1:500
- 6 - Planimetria sistemazione caditoie (1° lotto) 1:500
- 7 - Stralcio planimetrico su ortofoto del recapito finale 1:500
- 8 - Inquadramento delle opere di fognatura pluviale nel Piano Regolatore Generale 1:2.000
- 9.1 - Profili longitudinali tronchi DE, EI, IM, MO 1:1.000 - 1:100
- 9.2 - Profili longitudinali tronchi PQ e tratto a cielo aperto 1:1.000 - 1:100



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- 10 - Impianto di trattamento delle acque meteoriche esistente: pianta e sezioni 1:50 - 1:100
- 11.1 - Particolare recapito finale: Pianta, sezioni e stralcio planimetrico 1:50 - 1:500
- 11.2 - Recapito finale: Carpenterie ed armature muri di contenimento 1:50
- 12.1 - Particolari costruttivi 1:20
- 12.2 - Carpenterie e armature pozzetti di ispezione alle sezioni 3v, 5v, 12v, 13v 1:50
- 13 - Particolare allacciamento caditoie 1:20
- 14 - Sezioni tipo di posa 1:20
- 15.1 - Interferenze FFS - Attraversamento al km 667+348: Corografia 1:5.000
- 15.2 - Interferenze FFS - Attraversamento al km 667+348: Planimetria generale 1:500
- 15.3 - Interferenze FFS - Attraversamento al km 667+348: Planimetria di dettaglio, profilo longitudinale e sezione trasversale 1:100 - 1:200
- 15.4 - Interferenze FFS - Parallelismo ferroviario tra km 667+348 e km 667+800: Profilo longitudinale e sezioni trasversali varie
- 15.5 - Interferenze FFS: Planimetria catastale 1:1.000
- 15.6 - Interferenze FFS: Planimetria con rilievi fotografici 1:1.000

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

- VA.1 - Valutazione di impatto archeologico delle opere
- VA.2 - Inquadramento area progetto su IGM, ortofoto e CTR 1:25.000 - 1:10.000
- VA.3 - Inquadramento dei siti noti da bibliografia 1:10.000
- VA.4 - Carta della vegetazione (a) e della visibilità (b) 1:5.000
- VA.5 - Carta di valutazione del potenziale archeologico 1:8.000

Con nota protocollo n. AOO_145/4856 del 11.06.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con la seguente prescrizione:

" al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Con nota protocollo n. AOO_145/9602 del 27.11.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, preso che non è pervenuto alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza ha inviato alla stessa la nota protocollo n. 28380 del 14.11.2019 al fine di poter riscontrare il sollecito del Comune di Mola di Bari al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;

Con nota protocollo n. 1902 del 28.02.2020, acquisita al prot. con n. AOO_145/1695 del 02.03.2020, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole condividendo la proposta di provvedimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/4856 del 11.06.2019, e in merito agli aspetti archeologici ha rimandato alla nota della Soprintendenza n. 4094 del 09.04.2018 con la quale si comunica che:

"(...) questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dei lavori in oggetto, per quanto di competenza, prescrivendo tuttavia, considerati la bassa visibilità in superficie delle aree



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell'ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo; l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi."

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto prevede un parziale ampliamento del sistema di fognatura pluviale esistente a servizio del bacino Ovest dell'abitato, costituito da un collettore della lunghezza complessiva di circa 1.021,00 ml e dall'emissario, della lunghezza di circa 265,00 m, per il recapito a mare delle acque di pioggia, provenienti da un esistente impianto di trattamento delle acque meteoriche.

Il tracciato sarà realizzato per la maggior parte interrato, ad eccezione del tratto terminale a cielo aperto, la cui costruzione comporta la necessità dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Il progetto esecutivo del 1° lotto funzionale riprende gli interventi previsti nel progetto definitivo con gli approfondimenti conseguenti alle osservazioni pervenute dagli enti in sede di conferenza di servizi decisoria, conclusasi positivamente con la determinazione n. 171 del 17.12.2018 del Capo Settore Urbanistica e LL.PP. del Comune di Mola di Bari.

Con il progetto esecutivo si è prevista la separazione delle acque di prima pioggia con la realizzazione di "vasche di accumulo a perfetta tenuta stagna". In questo caso, realizzando più vasche affiancate si possono ottimizzare gli ingombri adeguandosi agli spazi disponibili, al contrario del trattamento in continuo che richiede una superficie di forma più regolare.

Questo ha comportato le seguenti modifiche al progetto definitivo:

- spostamento della progressiva dell'attraversamento dal km 667+352 km 667+348, per rispettare le distanze dai sostegni della trazione elettrica;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



- previsione di realizzare il futuro impianto di trattamento utilizzando l'area dell'attuale impianto (Comune di Mola di Bari fg.7, part. 1188) e quella limitrofa, sempre prospiciente viale Europa Unità (Comune di Mola di Bari fg.7, part. 98), entrambe di proprietà comunale.

A seguito di questi approfondimenti le opere di progetto esecutivo hanno subito solo limitate modifiche rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo:

- allungamento del tronco IM del DN 1200, da 425,70 ml a 429,70 ml;
- accorciamento del tronco MO' del DN 1400, da 595,30 ml a 591,30 ml;
- incremento della pendenza del tronco PQ dal 0,25% allo 0,53%, per consentire lo smaltimento della maggiore portata in transito nello stesso tronco, a seguito della modifica apportata allo schema idraulico della rete per consentire la futura realizzazione delle vasche di accumulo nell'area dell'impianto esistente.

Il tratto terminale dell'emissario, per una lunghezza di 81,50 ml, sarà costituito da un canale a cielo aperto di larghezza 3,00 m, con pendenza del fondo pari a 0,20%. Il canale sarà costituito da muri perimetrali in c.a. che, in base alla loro funzione potranno essere distinti in:

- muro trasversale al canale e posto in prossimità della sezione 14. Tale muro è stato dimensionato per sostenere la futura strada di piano;
- muri longitudinali posti tra la sezione 14 e la sezione 14bis. Tali muri sono stati dimensionati per contenere e sostenere le scarpate del futuro rilevato stradale;
- muri longitudinali tra la sezione 14bis alla sezione 19. Tali muri sono stati dimensionati per contenere esclusivamente le terre poste a tergo e le acque contenute nel canale.

La parte a vista dei muri in calcestruzzo saranno rivestiti con pietrame calcareo o arenario sbizzato a martello con la sigillatura dei giunti e l'ancoraggio alla parete con malta cementizia.

Il fondo del canale sarà costituito da pietrame calcareo di diametro minimo tale da resistere all'erosione.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Puglia centrale" e alla relativa figura territoriale "Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto".

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa nel tratto finale dalla componente idrologica dei "Territori Costieri (300m)", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse in particolare nel tratto finale a cielo aperto;

On



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura antropica e storico - culturale

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il tratto finale dell'intervento è interessato da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale "**Strade a valenza paesaggistica**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR;

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le seguenti prescrizioni delle NTA del PPTR:

- "Art. 45 co. 2 lett. a1) – *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
- "Art. 45 co. 2 lett. a4) – *trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA)

In ragione dei contrasti rilevati, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR l'intervento può essere realizzato nel caso in cui rivesta un "*carattere di rilevante interesse pubblico*", non presenti alternative localizzative e/o progettuali e risulti essere compatibile con gli obiettivi di qualità della scheda d'ambito.

La relazione paesaggistica evidenzia che:

- in relazione al carattere di rilevante interesse pubblico, le opere rientrano nella fattispecie in quanto assolutamente necessarie per consentire lo scarico delle acque meteoriche in mare, e che lo scarico a mare è l'unica forma di scarico ammessa dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n.26, considerato che l'art. 4, comma 2 consente lo scarico sul suolo solo nell'"*impossibilità di realizzare sistemi di smaltimento a gravità in altri corpi ricettori*".
- in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali il richiedente specifica è stata prevista la separazione delle acque di prima pioggia con la realizzazione di "vasche di accumulo a perfetta tenuta stagna". In questo caso, realizzando più vasche affiancate si possono ottimizzare gli ingombri adeguandosi agli spazi disponibili, al contrario del trattamento in continuo che richiede una superficie di forma più regolare. Inoltre, rispetto alla possibilità di recapitare su suolo o nei primi strati del sottosuolo, non è perseguibile per due sostanziali ragioni:
 1. *Le aree servite dalla fognatura, nelle zone più a valle sono poste ad una quota di circa 5 m.s.l.m., circostanza che non consente certamente di realizzare sistemi di smaltimento in grado di rispettare un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda.*
 2. *La ridotta permeabilità delle formazioni in sito, rende difficile l'assorbimento in superficie delle acque meteoriche che affluiscono in elevata quantità. Un eventuale assorbimento di queste richiederebbe la realizzazione di vasche che occuperebbero una superficie molto*



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



vasta, con un elevato impatto ambientale che, per quanto mitigabile, comporterebbe comunque un'importante occupazione di suolo e degli effetti negativi sull'assetto igienico sanitario associati al prolungato ristagno delle acque all'interno delle vasche.

Sulla base di tali considerazioni l'unica soluzione possibile è il recapito a mare delle acque meteoriche mediante un collettore a gravità."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

- in relazione agli obiettivi di qualità della scheda d'ambito sezione C2 "La Puglia centrale", la relazione paesaggistica evidenzia che per quanto attiene alla Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche "l'opera di regimazione idraulica attraverso la realizzazione di una fognatura pluviale (con l'individuazione del relativo recapito) si rende necessaria, oltre che per garantire la sicurezza e la fruibilità di una parte dell'abitato, anche per alleggerire il maggiore carico idraulico sulla preesistente asta fluviale determinato dalla maggiore impermeabilità dei suoli urbanizzati".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

- in riferimento alla Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali si specifica che "la nuova soluzione consente di eliminare qualsiasi impatto legato al consumo di suolo, in quanto l'area di interesse risulta essere già oggetto di antropizzazione e destinata proprio agli usi legati al trattamento delle acque meteoriche".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

- in riferimento alla Struttura e componenti antropiche e storico-culturali, l'attraversamento della strada a valenza panoramica ed il successivo tratto a valle, per una lunghezza di circa 100 m, sono completamente interrati. Non sono quindi in nessun modo compromessi gli obiettivi di qualità e i relativi indirizzi e direttive.

Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con i pareri espressi dalla Soprintendenza con nota n. 1902 del 28.02.2020 e n. 4094 del 09.04.2018 la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "**Progetto esecutivo dei "Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca - 1° lotto funzionale" Proponente: Comune di Mola di Bari (BA)**" in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli art. 45 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Prescrizioni di cui alla nota n. AOO 145/4856 del 11.06.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

"al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi."

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4094 del 09.04.2018 della competente Soprintendenza:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

"considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art.28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del Codice che resta di competenza dell'ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc...) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva con congruo anticipo; l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA

(Ing. Barbara LOCONSOLE)

MODULARIO
B C - 255

*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

MIBACT-SABAP-BA
STP
0004094 09/04/2018
Cl. 34.19.07/11.9



All'ing. Vito BERARDI
Comune di Mola di Bari
Settore Urbanistica e LL.PP.
caposettoreurbanistica.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Reparto al Foglio del
N. Cl. 34.19.07/11.9

Oggetto: Mola di Bari (BA). Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca. Autorizzazione art. 21 D.lgs 42/04.

E p.c. Alla Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiBACT per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento alla sua, prot. n. 6625 del 13.03.2018, ns prot. n.3635 del 27/03/2018, relativa alle opere in oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, comprensiva del Documento di valutazione del rischio archeologico, redatto dalla Società Nostoi - dott. Grazia Liseno, per quanto di competenza, si comunica quanto segue.

Il tracciato indicato per la nuova condotta di fognatura bianca, che interessa i settori meridionale e occidentale del centro abitato, lotti 1 e 2, non interseca aree sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D. lgs. 42/04 né sono stati individuate, a seguito di ricognizione in generale, emergenze/siti di interesse archeologico.

Pertanto questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dei lavori in oggetto, per quanto di competenza, prescrivendo tuttavia, considerati la bassa visibilità in superficie delle aree interessate e il grado di rischio archeologico medio-basso evidenziato, che tutte le operazioni di scavo previste si svolgano con la sorveglianza di archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza.

Lo scavo dovrà essere effettuato con mezzi di limitata potenza e in caso di affioramenti di livelli e/o strutture di interesse archeologico, le attività dovranno essere immediatamente sospese ai sensi degli art. 28, 90 e 175 della citata legge di tutela, dandone immediata comunicazione a quest'Ufficio per le determinazioni di competenza.

Inoltre, fermo restando l'eventuale attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice che resta di competenza dell'Ente preposto, si prescrive che al termine della realizzazione delle opere, le aree interessate dall'attraversamento dovranno essere ripristinate al loro stato originario; sia previsto, altresì, il ripristino con medesime caratteristiche delle strutture minori a secco (muretti etc..) in caso di interferenze di cantiere con le medesime strutture.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione preventiva e con congruo anticipo; l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali attività di scavo archeologico a tutela di quanto emerso, in caso di rinvenimenti archeologici, dovrà essere a carico del richiedente. Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Non si restituisce copia vistata degli elaborati progettuali in quanto pervenuti in unico esemplare.

Il Soprintendente
dott. Luigi La ROCCA

FR/gd/FDC
RUP: francesca.radina@beniculturali.it



Complesso monumentale di S. Chiara e S. Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita, 25/B - 70122 BARI - Tel. 080 5286111
Palazzo Simi - Strada Lamberti n.1 70122 BARI - Tel. 080 5275451

MIBACT_SABAP-BA|28/02/2020|0001902-P| [34.43.04/23.19/2019]



Ministero

per i beni e le attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BARI

Prot. n.

Class.

Bari

A

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Via Gentile n.52 - 70126 BARI
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Comune di Mola di Bari
comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Commissione Reg. Patrimonio Culturale c/o
Segretariato Regionale del Mibac per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota n. 9602 del 27/11/2019
ns/prot. 14748 del 27/11/2019

Oggetto: Mola di Bari (BA) – Progetto esecutivo dei Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca- 1°lotto funzionale. Sollecito richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.
Parere di competenza

In merito alla questione in oggetto, esaminata la documentazione progettuale, considerato quanto riportato nell'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga che si riscontra, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**, condividendo la proposta di provvedimento pervenuta da codesto Ufficio Regionale prot. n. 4856 del 11/06/2019.

In merito agli aspetti archeologici, si rimanda alla nota di questa Soprintendenza prot. n. 4094 del 09/04/2018, che si ritiene parte integrante del presente parere.

Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria Piccarreta

Funzionario istruttore
arch. Francesco Del Conte
Tel: 080 5286292
e-mail: francescodelconte@beniculturali.it

Allegato: nota SABAP-BA n.4094 del 09.04.2018



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it